

## Un anno di squalifica a Zandonà (Aston Villa)

Finale di partita "acceso" domenica scorsa nella sfida che ha messo di fronte Aston Villa e Union San Bortolo Fiamma. A farne le spese, almeno dal punto di vista disciplinare, sono stati i padroni di casa, che avevano preso pesantemente di mira l'arbitro. Tra ammende alla società e qualche turno di squalifica a giocatori vari spicca il provvedimento che vieterà (salvo ricorsi e sconti) a Christian Zandonà di calcare i campi da gioco fino al 13 gennaio 2008. Un anno di inattività. L'intero comunicato ufficiale della FIGC - Comitato di Vicenza può essere consultato sul sito ufficiale di SPORT all'indirizzo: [www.sportquotidiano.it](http://www.sportquotidiano.it)

# SPORT

## QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - [info@sportquotidiano.it](mailto:info@sportquotidiano.it)

# AIA: come sarà la "rivoluzione" di Gussoni Pochi bravissimi, superpagati e... controllati!

Cesare Gussoni, nuovo presidente dell'Aia, è un galantuomo almeno quanto lo era il suo predecessore, "commissario" Luigi Agnolin. Così ha impiegato poco più di un mese a chiarire le sue intenzioni: punta a creare una "squadra" di una ventina di super arbitri, super pagati, che garantiscano l'eccellenza (pur sapendo che non verranno mai eliminati gli errori).

E' una tesi, nemmeno nuova, a totale servizio del "cliente" principale dell'Associazione, vale a dire la Lega professionisti di A e B.

La tesi non è nuova perché qualcosa di simile Gussoni la sosteneva già a cavallo del 1990, quando era designatore (venne sostituito da Casarin), e in ogni caso il "professionismo" arbitrale si era poi affermato ai tempi dei due

"sorteggiatori", Bergamo e Pairetto, con le famose "fasce" e compensi stagionali dai 100 ai 200 mila euro.

La tesi - ma nessuno ve lo spiega sulle pagine dei nostri super specializzati quotidiani sportivi - è giusto agli antipodi della visione dell'associazione che a fine primavera aveva portato il "commissario" Figc Rossi a designare Agnolin per un radicale re-

stauro della... pentolaccia telefonica scopercchiata da Moggiopoli!

In pratica, e per essere chiari, anzi chiarissimi: l'Aia può essere vista come associazione destinata principalmente a fornire (e il pagamento è una conseguenza) bravi arbitri alla serie A e serie B, il vertice del "sistema calcio" (ed è questa la visione Gussoni, per forza di ovvietà

Lega dipendente), o come componente del sistema stesso (come i calciatori, i tecnici) che in assoluta autonomia svolge la funzione di addestramento e selezione di una parte non indifferente dei protagonisti delle partite (4 su 22 tra i professionisti, il 5 per cento). Era quest'ultima la visione dei commissari Rossi e Agnolin.

Intendiamoci: si tratta di due vi-

sioni assolutamente legittime, tant'è che il tema è stato affrontato più volte dall'associazione, ma si tratta anche di essere chiari sul significato "politico" dell'una o dell'altra scelta, soprattutto in un momento proposto per una rifondazione obbligata (da telefonate al limite dell'inchiesta penale, da arbitri rinchiusi nello

CONTINUA A PAG. 2

# EVVIVA: IL CALCIO RITROVA I SUOI MILIARDI VIRTUALI!

## Cedendo i diritti di immagine a se stesso - Ma la Procura di Milano indaga su scambi di "figurine" tra Inter e Milan

Una buona notizia per chi si occupa dei bilanci (fallimentari) delle società di calcio italiane: la Roma, che a fine stagione avrebbe dovuto ripianare un "buco" di 80 milioni di euro, ha trovato i soldi. Ne ha trovati anzi più, per l'esattezza 125 (la bellezza di poco meno di 250 miliardi delle vecchie lire) e in un colpo solo: i denari arriveranno dalla "Soccer Sas" alla quale sono stati ceduti i "diritti" del marchio, del marketing e del merchandising.

Non mettetevi a ridere, perché non è il caso. Nei mesi scorsi hanno già fatto la stessa cosa il fior fiore delle società del calcio italiano, le più grandi e costose in primissima fila, perché alle prese con l'angosciante problema della "rata" da pagare a causa della riduzione del periodo dell'ammortamento dei debiti a cinque anziché dieci anni (era inorridita l'Europa assieme agli studenti del primo anno di... ragione-

ria!), come quelli che erano stati graziosamente concessi a suo tempo dal governo del... presidente del Milan.

E' intuibile: la "Soccer Sas" sarà una società largamente "partecipata" dalla Roma stessa o dai suoi azionisti, che spende una cifra di grande consistenza per assicurarsi diritti che la Roma... aveva già!

E i soldi chi li tira fuori? Nessuno, ovviamente, ma si sposta il... debito: dal bilancio della Roma (che se non paga non può nemmeno muoversi sul mercato e rischia di non iscriversi al prossimo campionato) a quello della "Soccer Sas". E su quest'ultima la Covisoc non ha nessun potere!

Cosa sta facendo il calcio italiano di vertice, quello che rivendica presidenze, regole, arbitri a sua immagine e somiglianza?

CONTINUA A PAG. 2

## Rappresentative: juniores a Sossano

Giovedì 18 gennaio ci sarà la convocazione della rappresentativa juniores alle 19.45 allo stadio comunale di Sossano. Ad essere convocati: Paolo Camparmò, Alessio Ronga (U.S.D. Altair); Matteo Berti (A.S.D. Brogliano); Paolo Lorenzetto, Marco Trevisan (A.S.D. Fides S. P. Ingrù); Andrea Ceron (A. C. Longare Costozza); Stefano Trevisan, Alessio Dal Lago, Eros De Marchi (A. C. MM Sarego A. S. D.); Massimo Cracco (U. S. Montebello); Davide Calearo (G. S. Montecchio San Pietro); Martino Zuin, Matteo Mognon, Mattia Turetta (A. C. D. S. Maria Camisano); Fabio Sinigaglia, Saci Arduini, Marco Callegari (A. C. Sossano); Nikola Vanic, Massimo Serafini (A. C. Union Olmo Creazzo).

# CAMPIONI D'INVERNO JUNIORES: sei pagine da conservare Castelgomberto, MM Sarego, Sossano, Torrebelvicino, Caldogno 2000 e Berton Bolzano Nell'edizione di sabato i riflettori saranno puntati sugli allievi



# TROFEO ANDREA E STEFANO: oggi l'intervista a Viskovic BOMBER DI TERZA: tutta la testa della classifica è in... sciopero